

Diversey X 13

Revisione: 2025-04-14

Versione: 10.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Diversey X 13

UFI: K96K-T13R-3000-PA5Y

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto:

Addolcitore.

Solo per uso professionale.

Usi sconsigliati:

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore:

AISE_SWED_PW_8a_1

AISE_SWED_PW_10_2

AISE_SWED_PW_11_2

AISE_SWED_PW_19_2

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Diversey Europe Operations BV, De Corridor 4, 3621ZB Breukelen [Maarssebroeksedijk 2, 3542DN Utrecht], The Netherlands

Dettagli dei contatti

Diversey S.P.A.

Strada Statale 235, 26010 Bagnolo Cremasco (CR)

Tel: 039 959 1150, E-mail: info.italy@solenis.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveleni Veneto, Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314)

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 3 (H335)

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318)

Corrosivo per i metalli, Categoria 1 (H290)

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Pericolo.

Contiene acido cloridrico (Hydrochloric Acid), ammonio bifluoruro (Ammonium Bifluoride), alchil alcol etossilato (Trideceth 7-10)

Indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Diversey X 13

Consigli di prudenza:

P260 - Non respirare i vapori.

P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi ed il viso.

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Note	Percentuale in peso
acido cloridrico	231-595-7	7647-01-0	01-211948486 2-27	Corrosione cutanea, Categoria 1A (H314) Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 3 (H335) Corrosivo per i metalli, Categoria 1 (H290)		10-20
ammonio bifluoruro	215-676-4	1341-49-7	01-211948918 0-38	Tossicità acuta - Orale, Categoria 3 (H301) Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314) Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318)		1-3
alchil alcol etossilato	[4]	69011-36-5	[4]	Tossicità acuta - Orale, Categoria 4 (H302) Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318)		1-3

Limiti di concentrazione specifici

acido cloridrico:

- Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318) >= 1%
- Corrosione cutanea, Categoria 1A (H314) >= 25% > Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314) >= 10% > Irritazione cutanea, Categoria 2 (H315) >= 1%
- Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 3 (H335) >= 10%

ammonio bifluoruro:

- Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318) >= 1% > Irritazione oculare, Categoria 2 (H319) >= 0.1%
- Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314) >= 1% > Irritazione cutanea, Categoria 2 (H315) >= 0.1%

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16..

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali:**

Sintomi di intossicazione possono comparire anche dopo diverse ore. Si raccomanda di rimanere sotto osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. Fornire aria fresca. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Non effettuare rianimazione bocca a bocca o bocca a naso. Utilizzare un pallone Ambu o un ventilatore.

Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza per almeno 30 minuti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con gli occhi:

Tenere le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Protezione personale del soccorritore

Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Inalazione:**

Può irritare le vie respiratorie.

Contatto con la pelle:

Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi:

Provoca danni gravi o permanenti.

Ingestione:

L'ingestione porta a forti effetti corrosivi sulla bocca e la gola ed a perforazione dell'esofago e dello stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare adeguata ventilazione. Non respirare polveri o vapori. Usare indumenti protettivi adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia. Usare guanti adatti.

6.2 Precauzioni ambientali

Diluire abbondantemente con acqua. Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assicurare adeguata ventilazione. Arginare per raccogliere grandi fuoriuscite di liquido. Usare agenti neutralizzanti. Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, leganti universali). Non posizionare i materiali fuoriusciti di nuovo nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure per prevenire incendi ed esplosioni:

Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:

Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i vapori. Non respirare gli aerosol. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Cfr. cap. 8.2, Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Componenti	Valore(i) a lungo termine	Valore(i) a breve termine	Valore(i) Ceiling
acido cloridrico	5 ppm (ISPEL) 8 mg/m ³ (ISPEL)	10 ppm (ISPEL) 15 mg/m ³ (ISPEL)	2 ppm (AIDII) 2.9 mg/m ³ (AIDII)
ammonio bifluoruro	2.5 mg/m ³ (ISPEL) 2.5 mg/m ³ (AIDII)		

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC**Esposizione umana**

DNEL/DMEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido cloridrico	-	-	-	-
ammonio bifluoruro	-	-	-	0.015
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido cloridrico	-	-	-	-
ammonio bifluoruro	-	-	-	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido cloridrico	-	-	-	-
ammonio bifluoruro	-	-	-	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido cloridrico	15	-	8	-
ammonio bifluoruro	3.8	-	-	2.3
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido cloridrico	-	-	-	-
ammonio bifluoruro	-	-	-	0.045
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
acido cloridrico	0.036	0.036	0.045	0.036
ammonio bifluoruro	1.3	-	-	76
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m ³)
acido cloridrico	-	-	0.036	-
ammonio bifluoruro	-	-	22	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza

Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.

Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :**Controlli tecnici appropriati:**

se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti.

Controlli organizzativi appropriati:

Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto non diluito:

Diversey X 13

	SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Trasferimento e diluizione manuali	AISE_SWED_PW_8a_1	PW	PROC 8a	60	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali
Protezione per gli occhi/la faccia

Occhiali protettivi (EN 16321). L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali in caso possa verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi (EN 14605).

Protezione respiratoria:

Se l'esposizione a particelle di liquido o schizzi non può essere evitata usare: semi maschera (EN140) con filtro per particelle P2 (EN 143) o Maschera pieno facciale (EN 136) con filtro per particelle P1 (EN 143) Considerare condizioni d'uso locali specifiche. Su indicazione del fornitore di mezzi di protezione respiratoria, può essere scelto un tipo differente che garantisca una protezione simile. Specifici strumenti applicativi possono essere disponibili per limitare l'esposizione. Riferirsi alle schede informative del prodotto per queste possibilità. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale, se disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito :

Concentrazione massima raccomandata (% di peso/peso): 50

Controlli tecnici appropriati:

Fornire uno standard adeguato della ventilazione generale.

Controlli organizzativi appropriati:

Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale. Agli utenti si consiglia di considerare i valori nazionali dei limiti di esposizione occupazionale o altri equivalenti, se disponibili.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto diluito:

	SWED	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Applicazione manuale mediante spazzolatura, strofinamento o lavaggio con il mop	AISE_SWED_PW_10_2	PW	PROC 10	480	ERC8a
Applicazione spray	AISE_SWED_PW_11_2	PW	PROC 11	60	ERC8a
Applicazione manuale	AISE_SWED_PW_19_2	PW	PROC 19	480	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali
Protezione per gli occhi/la faccia:

Occhiali protettivi (EN 16321).

Protezione delle mani:

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle. Contatto ripetuto o prolungato: Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione respiratoria:

Protezione respiratoria non è normalmente richiesta. In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosoli e gas. Applicazione tramite flacone spray: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale, se disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

Diversey X 13

Metodo / note

Stato fisico: Liquido**Colore:** Limpido , Incolore**Odore:** Specifico del prodotto**Soglia di odore:** Non applicabile**Punto di fusione/Punto di congelamento (°C):** Non determinato

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, punto di ebollizione

Componenti	Valore (°C)	Metodo	Pressione atmosferica (hPa)
acido cloridrico	50-90	Metodo non dato	
ammonio biftuoruro	Il prodotto si decompone prima dell'ebollizione		
alchil alcol etossilato	> 200	Metodo non dato	

Metodo / note

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi**Infiammabilità (liquido):** Non infiammabile.**Punto d'infiammabilità (°C):** Non determinato**Combustione sostenuta:** Non applicabile.

(Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2)

Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore (%): Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, limiti d'infiammabilità o esplosività, se disponibili:

Metodo / note

Temperatura di autoaccensione: Non determinato**Temperatura di decomposizione:** Non applicabile.**pH:** ≤ 2 (puro)

ISO 4316

pH in diluizione: < 2 (50 %)

ISO 4316

Viscosità cinematica: Non determinato**Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Completamente miscibile

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Componenti	Valore (g/l)	Metodo	Temperatura (°C)
acido cloridrico	500	Metodo non dato	
ammonio biftuoruro	602		20
alchil alcol etossilato	Solubile	Metodo non dato	20

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

Metodo / note

Pressione di vapore: Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, tensione di vapore

Componenti	Valore (Pa)	Metodo	Temperatura (°C)
acido cloridrico	1450-6100	Metodo non dato	20
ammonio biftuoruro	1.08		20
alchil alcol etossilato	Trascurabile	Metodo non dato	20-25

Metodo / note

Densità relativa: ≈ 1.10 (20 °C)

OECD 109 (EU A.3)

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Caratteristiche delle particelle: Nessun dato disponibile.

Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: Non esplosivo.**Proprietà ossidanti:** Non ossidante.**Corrosione su metalli:** Corrosivo

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Può essere corrosivo per i metalli. Reagisce con alcali. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Dati sulla miscela: .

STA pertinente calcolata:

STA- Orale (mg/Kg) >2000

Dati sulla sostanza: quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA Orale (mg/Kg)
acido cloridrico	LD ₅₀	900	Coniglio	Metodo non dato		Non determinato
ammonio bifluoruro	LD ₅₀	130	Ratto	OECD 401 (EU B.1)		130
alchil alcol etossilato	LD ₅₀	> 300-2000	Ratto	OECD 423 (EU B.1 tris)		Non determinato

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STACutanea (mg/Kg)
acido cloridrico	LD ₅₀	> 5010	Coniglio	Metodo non dato		Non determinato
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile				Non determinato
alchil alcol etossilato	LD ₅₀	> 2000	Coniglio	Metodo non dato		Non determinato

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido cloridrico	LC ₅₀	8 (nebbia)	Ratto	Metodo non dato	0.5
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile			

Tossicità inalatoria acuta, continuo

Componenti	STA - inalazione, polvere (mg/l)	STA - inalazione, nebbia (mg/l)	STA - inalazione, vapore (mg/l)	STA - inalazione, gas (mg/l)
acido cloridrico	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato
ammonio bifluoruro	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato
alchil alcol etossilato	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido cloridrico	Corrosivo	Coniglio	Metodo non dato	
ammonio bifluoruro	Corrosivo			
alchil alcol etossilato	Non irritante	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido cloridrico	Corrosivo Gravi lesioni	Coniglio	OECD 405 (EU B.5)	
ammonio bifluoruro	Gravi lesioni			
alchil alcol etossilato	Gravi lesioni	Coniglio	Metodo non dato	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido cloridrico	Irritante per le vie respiratorie			
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido cloridrico	Non sensibilizzante	Porcellino d'India	OECD 406 (EU B.6) / GPMT	
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Non sensibilizzante	Porcellino d'India	Metodo non dato	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido cloridrico	Nessun dato disponibile			
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile			

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
acido cloridrico	Nessuna evidenza di mutagenicità	OECD 471 (EU B.12/13)	Nessun dato disponibile	
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile		Nessun dato disponibile	
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di genotossicità, risultati dei test negativi	Metodo non dato	Nessuna evidenza di genotossicità, risultati dei test negativi	Metodo non dato

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
acido cloridrico	Nessuna evidenza di cancerogenicità, risultato dei test negativo
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di cancerogenicità, peso dell'evidenza

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	Osservazioni ed altri effetti riportati
acido cloridrico			Nessun dato disponibile				Nessuna evidenza tossicità per la riproduzione
ammonio bifluoruro			Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOAEL	Effetti teratogeni	> 50	Ratto	Non conosciuto		Nessun effetto significativo o pericolo critico

Diversey X 13

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
acido cloridrico			Nessun dato disponibile					
ammonio bifluoruro	Orale	NOEL	300 ppm					Altri dati riportati:
alchil alcol etossilato	Orale	NOAEL	50	Ratto	Metodo non dato	24 mese(i)	Effetti sul peso degli organi	

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido cloridrico	Nessun dato disponibile
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Non applicabile

STOT- esposizione ripetuta

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido cloridrico	Nessun dato disponibile
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Non applicabile

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Dati relativi all'uomo, se disponibili:

11.2.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Diversey X 13

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido cloridrico	LC ₅₀	7.45	Varie speci	Metodo non dato	96
ammonio bifluoruro	LC ₅₀	422	Pesce	Metodo non dato	
alchil alcol etossilato	LC ₅₀	> 1 - 10	Cyprinus carpio	OECD 203 (EU C.1)	96

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido cloridrico	EC ₅₀	0.492	Daphnia magna Straus	Metodo non dato	48
ammonio bifluoruro	EC ₅₀	10.5	Daphnia magna Straus	Metodo non dato	48
alchil alcol etossilato	EC ₅₀	1 - 10	Daphnia magna Straus	OECD 202, statico	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido cloridrico	EC ₅₀	0.73	Pseudokirchneriella subcapitata	Metodo non dato	72
ammonio bifluoruro	EC ₅₀	43	Non specificata	Metodo non dato	96
alchil alcol etossilato	EC ₅₀	1 - 10	Desmodesmus subspicatus	OECD 201, statico	72

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
acido cloridrico		Nessun dato disponibile			
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile			

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
acido cloridrico		Nessun dato disponibile			
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	EC ₁₀	> 10000	Fango attivo	DIN 38412 / Part 8	17 ora(e)

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				
ammonio bifluoruro	NOEC	4	Oncorhynchus mykiss	Metodo non dato	21 giorno(i)	
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato				

Diversey X 13

		disponibile				
ammonio bifluoruro	NOEC	8.9	<i>Daphnia magna</i>		21 giorno(i)	
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw sediment)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				
ammonio bifluoruro		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOEC	220	<i>Eisenia fetida</i>			

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOEC	10	<i>Lepidium sativum</i>	OECD 208		

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido cloridrico		Nessun dato disponibile				

12.2 Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
acido cloridrico	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento in acqua dolce	Metodo	Valutazione	Note
acido cloridrico	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Componenti	Tipo	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
acido cloridrico		Nessun dato			

		disponibile			
--	--	-------------	--	--	--

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido cloridrico					Non applicabile (sostanza inorganica)
ammonio bifluoruro					Non applicabile (sostanza inorganica)
alchil alcol etossilato	Fango attivo, aerobico	Produzione CO ₂	> 60 % in 28 giorno(i)	OECD 301B	Facilmente biodegradabile

Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido cloridrico					Nessun dato disponibile

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido cloridrico					Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumuloCoefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log K_{ow})

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
acido cloridrico	-0.25	Metodo non dato	Nessun bioaccumulo previsto	
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	4.09	QSAR	Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
acido cloridrico	Nessun dato disponibile				
ammonio bifluoruro	-			Non rilevante, non bioaccumulabile	
alchil alcol etossilato	-			Nessun bioaccumulo previsto	

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log K _{oc}	Coefficiente di deassorbimento Log K _{oc} (des)	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
acido cloridrico	Nessun dato disponibile				Alto potenziale di mobilità nel suolo
ammonio bifluoruro	Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile				Immobile nel suolo o sedimento

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Effetti ambientali:, se disponibili:

12.7 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi trattamento acque**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 20 01 14* - acidi.

Imballaggi vuoti**Raccomandazioni:**

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Agenti pulenti idonei:

Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto


Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1 Numero ONU o numero ID: 3264

14.2 Nome di spedizione ONU:

Liquido inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (acido cloridrico , idrogenofluoruro di ammonio)

Corrosive liquid, acidic, inorganic, n.o.s. (hydrochloric acid , ammonium hydrogendifluoride)

14.3 Classe(-i) di pericolo connesso al trasporto:

Classe di pericolo connesso al trasporto (e rischi sussidiari): 8

14.4 Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Materia pericolosa per l'ambiente: No

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non conosciuti.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Il prodotto non è trasportato alla rinfusa via mare.

Altre informazioni pertinenti:
ADR

Codice di classificazione: C1

Codice di restrizione in galleria: (E)

Numero d'identificazione del pericolo: 80

IMO/IMDG

EMS no: F-A, S-B

Il prodotto è stato classificato, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG
Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento EU:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
- Regolamento (CE) n. 648/2004 - Regolamento sui detergenti
- sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605
- Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2006, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti

tensioattivi non ionici

< 5 %

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Seveso - Classificazione: Non classificato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: 196482

Versione: 10.0

Revisione: 2025-04-14

Diversey X 13**Motivo per revisione:**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1, 2, 3, 4, 8, 9, 11, 12, 16

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione
- STA - Tossicità Acuta Stimata
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EC50 - concentrazione efficace, 50%
- ERC - Categorie di rilascio nell'ambiente
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- LC50 - concentrazione letale, 50%
- LCS - fase del ciclo vitale
- LD50 - dose letale, 50%
- NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
- NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
- OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- PROC - Categorie di processo
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
- H301 - Tossico se ingerito.
- H302 - Nocivo se ingerito.
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 - Può irritare le vie respiratorie.
- H402 - Nocivo per gli organismi acquatici.

Fine della Scheda di Sicurezza